

## LA GIUNTA REGIONALE

- Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e in particolare l’art. 38 (Istruzione degli stranieri. Educazione interculturale) che prevede che l’effettività del diritto allo studio sia garantita dallo Stato, dalle Regioni e dagli enti locali anche mediante l’attivazione di appositi corsi ed iniziative per l’apprendimento della lingua italiana nonché l’art. 45 (Fondo nazionale per le politiche migratorie) il quale prevede, tra l’altro, la possibilità di destinare le risorse del Fondo nazionale per le politiche migratorie al finanziamento delle iniziative contemplate al sopra citato art. 38, inserite nei programmi annuali e pluriannuali dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 “Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286” e in particolare l’art. 60 che dispone che gli interventi realizzati dalle Amministrazioni statali siano finanziati secondo le priorità indicate dal documento programmatico relativo alla politica dell’immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato, di cui all’art. 3 comma 1 del succitato Testo Unico dell’immigrazione;
- Considerato che l’Autorità Responsabile per il Fondo Europeo per l’Integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013 – Direzione Centrale per le Politiche dell’Immigrazione e dell’Asilo, del Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione, ha adottato l’“Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali volte alla realizzazione di “Piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi”. Azione 1 “Formazione linguistica ed educazione civica” – Programma Annuale 2012”;
- Preso atto del contenuto dell’Avviso del Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà Civile e l’Immigrazione – Direzione Centrale per le Politiche dell’Immigrazione e dell’Asilo “Fondo Europeo per l’Integrazione di cittadini di Paesi terzi” 2007-2013 che prevede, attraverso detta azione, il proseguimento di un’azione finalizzata alla promozione della realizzazione di piani regionali d’integrazione linguistica e sociale degli stranieri attraverso l’implementazione di azioni di sistema volte a promuovere l’erogazione di servizi di formazione linguistica, educazione civica ed orientamento sviluppando e/o consolidando i processi organizzativi e le relative reti locali di governance. I piani regionali saranno articolati in Azioni formative e Servizi mirati, nonché in Azioni di Supporto gestionale e Servizi Strumentali e saranno volti anche alla realizzazione dei progetti pilota previsti dall’art. 7 dell’Accordo-quadro sottoscritto in data 7 agosto 2012 dal MIUR e dal Ministero dell’Interno, destinati prioritariamente ai cittadini di Paesi terzi, sottoscrittori dell’accordo di integrazione e interessati agli adempimenti di cui al DPR 179/2011;
- Dato atto che i progetti possono essere presentati unicamente da Regioni ordinarie, Regioni a statuto speciale o Province autonome in qualità di “Soggetto proponente capofila” e che per assicurare un sistema di rete per l’offerta formativa costituisce requisito obbligatorio la partecipazione in qualità di partner del progetto di almeno un Ufficio Scolastico Regionale territorialmente competente (ovvero ente territoriale che esercita le funzioni dell’Ufficio Scolastico Regionale secondo le disposizioni normative applicabili) a pena inammissibilità;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 979 in data 31 maggio 2013 “Approvazione dell’Avviso per la costituzione dell’elenco degli enti accreditati alle partnership per Azioni progettuali nell’ambito dei Fondi FEI – Fondo Europeo per l’Integrazione di cittadini di Paesi terzi;

- Preso atto che per la scadenza del 14 giugno 2013 – ore 14.00, sono pervenute le domande da parte dei sotto indicati enti:
    1. CGIL Valle d’Aosta – Via L. Binel 24 – Aosta,
    2. CSV VDA Onlus – Via Xavier de Maistre 19 – Aosta,
    3. Associazione Donne Straniere “Les Rayons de Soleil” - Aosta,
    4. EnAIP Vallée d’Aoste s.c.s. – Piazza Giovanni XXXIII “2a– Aosta,
    5. Progetto Formazione – Loc. Autoporto 14/U – Pollein (AO),
    6. La Libellula soc. coop. sociale – Loc. Grand Chemin 33/D – Saint-Christophe (AO);
  - Dato atto che con provvedimento dirigenziale n. 2791 in data 26 giugno 2013 è stata costituita la commissione di valutazione delle candidature per l’iscrizione nell’elenco degli enti accreditati alle partnership per azioni progettuali nell’ambito dei Fondi FEI – Fondo Europeo per l’Integrazione di cittadini di Paesi terzi al fine di assicurare un sistema di rete che permetta di presentare progetti in partenariato con enti di comprovata e pluriennale esperienza operativa negli ambiti specifici e selezionati con una procedura aperta e trasparente;
  - Dato atto che la commissione composta dal Dirigente della Struttura politiche sociali dell’Assessorato sanità, salute e politiche sociali, da un funzionario della medesima struttura e da un consulente esterno con comprovata esperienza del settore si è riunita al fine di valutare le richieste di accreditamento pervenute dagli enti, come da verbale prot. n. 28210/ASS in data 26 giugno 2013 e ha valutato idonei a partecipare al bando gli enti accreditati di primo livello che hanno conseguito un punteggio superiore ai 21 punti:
    - o Progetto Formazione – Loc. Autoporto 14/U – Pollein (AO) - punti 27,
    - o EnAIP Vallée d’Aoste s.c.s. – Piazza Giovanni XXXIII “2a– Aosta - punti 24,
    - o CSV VDA Onlus – Via Xavier de Maistre 19 – Aosta - punti 23,
- e idonei ad essere eventualmente coinvolti in fase di attuazione di progetto gli enti accreditati di secondo livello, che hanno conseguito un punteggio inferiore ai 21 punti:
- o CGIL Valle d’Aosta – Via L. Binel 24 – Aosta – punti 18,5,
  - o Associazione Donne Straniere “Les Rayons de Soleil” – Aosta – punti 17,
  - o La Libellula soc. coop. sociale – Loc. Grand Chemin 33/D – Saint-Christophe (AO) – punti 13;
- Dato atto che ogni Regione può presentare non più di un progetto a valere sul suddetto bando e che il budget complessivo di ciascun progetto proposto dovrà essere costituito dalla somma del contributo fisso che prevede uno stanziamento di euro 200.000,00 e dal contributo variabile, derivante dal rapporto tra lo stanziamento complessivo residuo e l’indice di incidenza della popolazione straniera residente nel territorio, pari allo 0,18% rispetto al nazionale, che per la Regione Valle d’Aosta è quantificata in euro 24.737,94 per un totale di euro 224.737,94;
  - Dato atto che il finanziamento dei progetti è composto da un cofinanziamento comunitario pari al 75% del costo complessivo e da un cofinanziamento nazionale pari al restante 25% e che il Soggetto Proponente o terzi interessati hanno la facoltà di prevedere nel Budget di progetto un cofinanziamento privato nei limiti del 25% della quota di cofinanziamento nazionale;
  - Preso atto che il termine per la presentazione dei progetti da inoltrare in via telematica fissata per il 28 giugno 2013 è stato prorogato alle ore 16.00 del 10 luglio 2013;
  - Ritenuto opportuno da parte della struttura regionale competente proporre un’iniziativa congiunta con gli enti accreditati di primo livello, ai sensi della deliberazione della Giunta

regionale n. 979 in data 31 maggio 2013, che intende proseguire l'attività posta in essere nel corso dell'annualità 2012/2013 con il progetto FEI "VdA Valle d'Accoglienza – Lingua italiana per stranieri";

- Precisato che tale modalità permette di offrire una serie articolata di corsi ben distribuiti lungo l'asse centrale della Valle d'Aosta, di evitare proliferazioni di corsi simili non rispondenti a bisogni reali e di concentrare parte degli oneri organizzativo/gestionali ottimizzando le risorse economiche e umane impiegate mantenendo la centralità del ruolo del Centro Territoriale per l'Educazione Permanente e la supervisione e il monitoraggio degli uffici regionali competenti;
- Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2489 in data 28 dicembre 2012 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2013/2015, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2013 e di disposizioni applicative;
- Precisato che la presente proposta di deliberazione è da ritenersi correlata all'obiettivo 71070004 "Altri interventi di assistenza sociale - 1.8.1.11";
- Visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- Su proposta del Presidente della Regione Augusto Rollandin;
- A unanimità di voti favorevoli

### **DELIBERA**

1. di approvare la graduatoria degli enti accreditati di primo livello, idonei alle partnership per azioni progettuali nell'ambito dei Fondi FEI – Annualità 2012, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 979 in data 31 maggio 2013:
  - a. Progetto Formazione – Loc. Autoporto 14/U – Pollein (AO) - punti 27,
  - b. EnAIP Vallée d'Aoste s.c.s. – Piazza Giovanni XXXIII "2a– Aosta - punti 24,
  - c. CSV VDA Onlus – Via Xavier de Maistre 19 – Aosta - punti 23;
2. di approvare la graduatoria degli enti accreditati di secondo livello, idonei ad essere eventualmente coinvolti in fase di attuazione del progetto nell'ambito dei Fondi FEI – Annualità 2012, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 919 in data 31 maggio 2013:
  - a. CGIL Valle d'Aosta – Via L. Binel 24 – Aosta – punti 18,5,
  - b. Associazione Donne Straniere "Les Rayons de Soleil" – Aosta – punti 17,
  - c. La Libellula soc. coop. sociale – Loc. Grand Chemin 33/D – Saint-Christophe (AO) – punti 13;
3. di approvare l'allegata proposta di progetto a carattere territoriale, parte integrante della presente deliberazione, a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi – Annualità 2012 – Azione 1 "Formazione Linguistica ed Educazione civica – Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione da presentare da parte della Regione Valle d'Aosta in qualità di "Soggetto Proponente Capofila" ai sensi dell'Avviso Regionale FEI 2012 con i partner di primo livello di cui al punto 1) del deliberato;

4. di dare atto che l'approvazione del progetto non prevede impegni di spesa da imputare sul bilancio regionale;
5. di dare inoltre atto che alla firma elettronica qualificata e alla firma digitale per la presentazione del predetto progetto provvederà, in qualità di rappresentante dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, il Dirigente della struttura politiche sociali dott. Gianni Nuti;
6. di rinviare, a seguito di accettazione del progetto da parte degli organismi competenti, l'accertamento, l'introito e l'impegno della spesa.

MV/

§

**DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO  
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL "FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE  
DI CITTADINI DI PAESI TERZI" 2007-2013**

Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di  
Paesi terzi 2007-2013

**Progetto  
VdA – Valle d'Accoglienza 2**

***SCHEDE DI PROGETTO***

**1.4 Esperienze specifiche maturate nel settore di riferimento**

La Regione Autonoma Valle d'Aosta ha affidato la competenza in tema di politiche migratorie alla Struttura Politiche Sociali dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali. Detta Struttura ha progettato e realizzato il progetto "VdA – Valle d'Accoglienza Lingua italiana per stranieri" finanziato attraverso l'azione 1 annualità 2011 del FEI. Il progetto ha consentito di rafforzare la rete degli enti che realizzano interventi formativi di base e corsi di lingua italiana e di ed. civica, CTP in primis, di rafforzare le competenze dei formatori, oltre a raggiungere i risultati attesi in termini di integrazione e promozione fra gli immigrati della conoscenza degli elementi distintivi del sistema paese.

Il progetto si colloca in una serie di interventi della Struttura per l'integrazione degli immigrati: la promozione di bandi annuali per progetti per favorire la diffusione della conoscenza della lingua italiana (Livello A2 del QCER) tra i cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio nazionale, la promozione dell'attività di mediazione interculturale attraverso l'erogazione di finanziamenti per progetti (come stabilito da Del.Reg. n. 2531 del 1° settembre 2006) e la regolamentazione dell'attività di mediazione interculturale nella regione con la definizione del profilo professionale, lo standard di percorso formativo minimo e le modalità di iscrizione e di permanenza nell'elenco regionale aperto dei mediatori interculturali operanti in Valle d'Aosta.

**1.5 Esperienze pregresse relative alla gestione diretta dei fondi comunitari**

La Regione Autonoma Valle d'Aosta partecipa all'attuazione di diversi programmi europei (FESR, FSE, FEASR..) gestiti dai settori competenti per materia. Ha realizzato il progetto "VdA – Valle d'Accoglienza" az.1 ann.2011 del FEI. Altri progetti a gestione diretta cofinanziati con fondi comunitari sono in larga misura interventi infrastrutturali (es. il Polo universitario di Aosta), azioni di sistema (es. i progetti di animazione territoriale e quelli di scambio tra sistemi educativi come il progetto PEEF e il progetto Eurodyssée) e servizi rivolti alla collettività (ad es. le borse di ricerca e il Punto orientamento). Le imprese sono, in larga misura, imprese agricole che hanno beneficiato dei contributi del Programma Sviluppo rurale. Gli Enti locali sono titolari di progetti di riqualificazione dei villaggi rurali. Larga parte dei progetti approvati, per un costo ammasso equivalente al 41,1% del totale, ha per destinatario finale l'intera collettività. In prevalenza sono interventi infrastrutturali e azioni di sistema. Con la progr. 2007-2013 FSE sono stati soprattutto gli interventi rivolti ai disoccupati in senso stretto che hanno registrato un'accelerazione con l'aggravarsi della crisi economica nell'ambito delle misure di contrasto alla crisi. Complessivamente si conferma la copertura di tutti i comuni valdostani attraverso interventi approvati nell'ambito della Politica regionale di sviluppo.

## 2. CONTENUTI DEL PROGETTO

### 2.1. Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale

L'immigrazione rappresenta una componente strutturale della società valdostana: il fenomeno migratorio coinvolge da ca 15 anni il contesto socio-economico regionale ed è un elemento determinante della trasformazione demografica sotto il profilo quantitativo e qualitativo. Nell'arco dell'ultimo decennio la popolazione straniera è triplicata: dalle 1000 unità del 1993 alle 4258 del 2005 fino ai 9221 immigrati residenti stabilmente al 31/12/11 pari al 7,2% della pop. regionale. In base ai permessi di soggiorno le comunità più numerose sono la marocchina, (25,4%), la romena (25,3%) e quella albanese (10,6%). Negli ultimi 5 anni vi è stato un incremento delle comunità dominicana e brasiliana e ucraina e moldava. Le nazionalità sono 110. L'incidenza degli stranieri sul totale della popolazione residente è salita da 22 a 66,4 stranieri per 1000 censiti.

La presenza straniera si caratterizza per importanti tassi di femminilizzazione e un significativo contributo alla crescita della natalità. L'incidenza delle famiglie con almeno un membro straniero incide per il 6.9% sul tot; il tasso di nuzialità per coppie con almeno un componente straniero è 17,6% sul tot. Il trend e l'incidenza di minori tra gli stranieri residenti costituiscono un elemento significativo: 21,8% nel 2011 vs 13% del 1996. La presenza straniera è andata assumendo aspetti di stanzialità e attaccamento al territorio.

La distribuzione sul territorio non è omogenea: i 5 comuni più grandi (Aosta, Sarre, Chatillon, Saint-Vincent, Pont StMartin) concentrano ca. il 50% degli stranieri residenti ma in 24 comuni l'incidenza degli stranieri è superiore al dato medio regionale; comuni di piccole dimensioni (Avisè, Verrès, Villeneuve, Ayas e Gignod) hanno una presenza straniera i cui valori sono compresi tra 96,9 e 129 per 1000 censiti.

I minori stranieri su tutto il territorio regionale sono 1872 e 240 sono le persone con più di 65 anni. La maggior parte delle persone straniere presenti in Valle d'Aosta è quindi in età lavorativa ma stanno aumentando i casi di ricongiungimenti di persone anziane.

Tra gli stranieri residenti ha la licenza elementare il 12,6%, gli alfabeti privi di titolo di studio sono il 12,1% e gli analfabeti il 2,5. Dal 10.03.12 gli stranieri devono sottoscrivere l'Accordo di integrazione (D.P.R. 179/11): questi sono i primi soggetti da coinvolgere nelle iniziative di formazione linguistica e di educazione civica.

Nel contempo, la conformazione del territorio, la distribuzione degli stranieri e la loro partecipazione al sistema economico produttivo in comparti (allevamento, turismo, edilizia) caratterizzati da picchi di impegno lavorativo stagionali rendono necessario pensare all'organizzazione di corsi flessibili e modulari da dedicare a gruppi di residenti stranieri che formano enclave a rischio ghettizzazione nei piccoli comuni limitrofi ma distanti dai corsi dei principali centri del territorio. Si ritiene il progetto possa coinvolgere circa 200/230 cittadini stranieri.

### 2.2. Descrizione degli obiettivi di progetto

Obiettivo Generale: migliorare i processi di integrazione degli immigrati da paesi terzi in Valle d'Aosta in una comprensione globale dei vissuti personali delle persone, delle loro aspettative, dei loro bisogni del loro percorso migratorio, promuovendo l'integrazione quale processo dinamico e bilaterale di adeguamento reciproco

Obiettivi specifici:

- Sostenere i cittadini dei paesi terzi al raggiungimento degli obiettivi dell'accordo di integrazione e al superamento del test di lingua, D.M. 4/6/2011, anche con la promozione di corsi di educazione civica attivati con metodologia glottodidattica funzionale;
- Attivare servizi integrati di formazione linguistica ed educazione civica promuovendo percorsi rivolti a target specifici a carattere intensivo;
- Migliorare le competenze linguistiche di base in lingua italiana dei cittadini di Paesi Terzi di recente immigrazione in vista di un pieno inserimento professionale promuovendo azioni formative per l'acquisizione del livello A2 del QCER ed un livello di conoscenza della cultura civica e della vita civile coerente con le disposizioni del DPR 179/2011;
- Sostenere le partnership istituite e potenziare le reti territoriali tra le istituzioni, gli enti del privato sociale e il mondo del lavoro, valorizzando le sinergie tra risorse e competenze per un completo inserimento socio-culturale di adulti e giovani immigrati;
- Consolidare i processi organizzativi e le relative reti locali di governance;
- Sviluppare la formazione dei formatori.

### 2.3. Indicazione dei destinatari

Il numero di utenti che dovranno partecipare alla formazione linguistica e di educazione civica è stimato intorno alle 240 unità.

Destinatari: cittadini stranieri firmatari dell'Accordo di Integrazione o presenti sul territorio valdostano da meno di 5 anni

Il n° di cittadini stranieri firmatari dell'accordo sono circa 160. Per i ricongiungimenti familiari, la stima è più complessa, non essendo regolati dal sistema dei flussi di ingresso. E' necessario considerare che non tutti i cittadini stranieri ricongiunti saranno tenuti alla firma dell'accordo, previsto soltanto per chi abbia compiuto il 16° anno di età. Annualmente sono circa 100-120 le pratiche di ricongiungimento familiare: circa il 70% sono maggiori di 16 anni, per ca 80/90 percorsi formativi.

Ai nuovi arrivati si aggiungono i cittadini residenti sul territorio valdostano da un periodo più lungo ma che ancora presentano carenze dal punto di vista della competenza della lingua italiana e rispetto alla conoscenza dei propri diritti e doveri.

Genere: ca 130 donne e 110 uomini (il tasso di femminilizzazione si mantiene elevato e in crescita: 55,4% degli immigrati residenti sul territorio regionale a fronte del 50,8% del 2005 con un numero di 5107 donne (4774 nell'anno precedente, +333 nuovi ingressi). Uomini: 3936 immigrati regolarmente residenti (+178 nuovi ingressi nel 2011).

Nazionalità Marocco, Tunisia, Albania, Paesi del Sud America, Cina.

Classi di età in % sul tot. dei destinatari: 19-26,20%; 27-45,50%; 46-65,20%; >65,10%

### 2.4. Descrizione delle attività progettuali

Previste le seguenti fasi

A – Consolidamento rete dei partner

B - Promozione

C- Attuazione azioni formative e servizi mirati

D – Attuazione azioni di supporto gestionale

E – Rendicontazione

Fase A -Con la firma della convenzione prenderà avvio la progettazione nel dettaglio delle attività e il rafforzamento delle reti dei partner e territoriali (protocolli, accordi) per l'attivazione delle attività previste da progetto

Fase B- La Promozione conterà di due parti: 1) pubblicizzazione dell'iniziativa sui territori data in subappalto a un'agenzia di comunicazione che attiverà sia i canali tradizionali (comunicati stampa, produzione di volantini e di manifesti, opuscolo illustrativo del progetto: enti partner, contenuti, modalità, tempi e luoghi di svolgimento) potenziandoli con delle traduzioni dei materiali nelle principali lingue d'origine dei cittadini stranieri sia elementi innovativi (adesivi, ecc). 2) promozione attraverso canali di prossimità: protocolli con associazioni di stranieri, coinvolgimento di mediatori interculturali, potenziando la modalità del passa parola e della diffusione individualizzata delle attività del progetto anche attraverso l'organizzazione di incontri informativi e attività sul territorio: questura, centro immigrati, comunità montane, comuni, biblioteche, scuole. Questa seconda modalità di produzione sarà formalizzata anche attraverso protocolli d'intesa.

A termine del progetto verrà organizzato un seminario finale.

Fase C Attivazione azioni formative e servizi mirati

La proposta si concentra su tre poli didattici territoriali principali: Aosta (AO), Alta Valle (AV) con centro su Villeneuve e Bassa Valle (BV) con centro a Verrés. I tre poli sono stati scelti in base alla maggiore incidenza degli stranieri sul totale della popolazione dei comuni. I tre poli didattici attraverso la stipula di apposite convenzioni serviranno per tutti i corsi formativi proposti sul territorio circostante.

La programmazione logistica per l'organizzazione dei corsi sarà proposta autonomamente da ogni singolo partner e coordinata dal punto di vista didattico dal CTP. Verrà messo in atto un sistema di controllo periodico delle attività avviate al fine di verificare costantemente che non si siano verificati scostamenti tra queste e quanto previsto dal progetto (obiettivi, destinatari, budget e cronogramma).

Il progetto prevede un coordinamento: generale, didattico, della promozione territoriale e dei servizi di accoglienza, delle azioni di inclusione e dell'apprendimento della formazione civica e delle certificazioni del livello A2 e del monitoraggio e valutazione

Il progetto prevede una struttura a matrice che fa riferimento da un lato al coordinamento e alla supervisione didattica, della formulazione con i vari docenti dei test di passaggio tra i vari livelli e l'organizzazione del percorso di certificazione finale A2 assicurata dal CTP che si fa garante dell'erogazione corretta dei corsi con il contributo dei partner – soggetti qualificati nella didattica dell'italiano Lingua L2 e nelle sessioni di

formazione civica e di informazione. Dall'altro lato abbiamo le attività di accoglienza e orientamento civico in cui saranno accertate le competenze dei corsisti e proposti sia il posizionamento nei moduli didattici sia il percorso di apprendimento personalizzato che verrà monitorato all'interno del progetto.

Organizzazione ed erogazione di corsi di integrazione linguistica e sociale. Saranno organizzati con partenza scaglionata durante l'anno diversi moduli di accoglienza e orientamento. L'analisi dei destinatari fa stimare la necessità di attivare 8 percorsi di accoglienza e orientamento. Data la delicata natura dei percorsi vedranno tutti la presenza di due docenti. I percorsi di accoglienza saranno organizzati tutti ad Aosta, in stretto raccordo con le attività dello Sportello unico per l'immigrazione, ufficio cittadinanza e legalizzazioni. Si stima sulla base dei risultati precedenti e della situazione di integrazione delle diverse comunità saranno necessari 2 corsi di livello pre-A1 per analfabeti o persone non scolarizzate di 80 h ciascuno: per contrastare il rischio di isolamento territoriale detti corsi saranno organizzati in ciascuno dei territori(AO,AV,BV). Saranno proposti 4 corsi di livello A1, considerato l'ottimo livello di partecipazione del precedente progetto, 1 ad AO, 1 nella cintura di AO, 1 in AV, 1 in BV. Saranno proposti 4 corsi di livello A2 considerato l'ottimo livello di partecipazione del precedente progetto, 1 ad AO,1 nella cintura di AO 1 in AV, 1 in BV e 5 corsi della durata di 10 ore ciascuno a carico del CTP per certificare il livello A2. Target già individuati a rischio ghettizzazione saranno serviti con corsi di prossimità, finalizzati a garantire un'adeguata flessibilità in termini di programma didattico, orario e localizzazione.

I destinatari dei corsi sono 240. Apposite valutazioni consentiranno di seguire i partecipanti e inserirli nel corso più appropriato; 120 i percorsi personalizzati con partecipazione a più corsi su cui verrà effettuato un monitoraggio complessivo; 60 i partecipanti che seguiranno il percorso formativo di 200 ore.

Per assicurarne efficacia ed efficienza saranno attivati in stretto raccordo a servizi complementari realizzati con enti pubblici e privati che operano per l'integrazione sociale degli stranieri che assicureranno promozione e informazione sui territori, servizi di tutoring, servizi finalizzati a favorire l'accesso (rimborsi costi di viaggio, babysitting, servizi di trasporto), servizi di accoglienza.

#### Fase D Azioni di supporto gestionale e Servizi strumentali

Progettazione e consolidamento della rete tra Struttura Politiche Sociali, Sovrintendenza agli Studi, Università della VdA, CTP, Prefettura, raccordo con il Centro Immigrati, lo Sportello Unico, le Istituzioni scolastiche, gli oratori e gli sportelli gestiti sul territorio dalle associazioni (rete estesa di intervento del presente progetto): previste azioni di consolidamento dei processi di governance

Sono previste attività di controllo e coordinamento degli interventi progettuali da parte del CTP. In collaborazione con l'università sono attivate specifiche attività di monitoraggio e valutazione delle attività e dei risultati e lo sviluppo della formazione formatori attraverso specifico percorso DITALS

Allo scopo di consentire la focalizzazione del progetto sui tre poli didattici evidenziati è previsto il potenziamento delle strutture formative locali in termini di allestimento e dotazioni materiali e prodotti formativi.

Il coordinamento generale del progetto affidato al CSV consente servizi di assistenza tecnica, formazione e accompagnamento ai soggetti impegnati nel progetto per la regolare applicazione delle procedure contabili ed amministrative.

#### Creazione di un sistema di monitoraggio in itinere e valutazione finale

Con la partnership dell'università sarà istituito un sistema di monitoraggio che privilegerà l'avviamento di azioni di osservazione partecipante, focus, interviste, rilevazione del grado di soddisfazione dei corsisti anche attraverso la somministrazione di strumenti di valutazione a carico dei partner, che verranno raccolti periodicamente per l'effettuazione di un bilancio sociale a campione per rilevare l'impatto sociale dell'azione.

#### Fase E – Rendicontazione

In raccordo stretto con il revisore esterno, il referente contabile del Beneficiario Capofila istituirà un sistema integrato per monitorare costantemente la situazione contabile dei singoli partner. A intervalli prefissati, ogni partner consegnerà al capofila la rendicontazione delle iniziative gestite. Prima dell'interim assessment si verificherà se è stata raggiunta la percentuale necessaria per la richiesta di anticipo e in caso positivo si procederà alla raccolta dei giustificativi e dei documenti necessari per procedere al caricamento a sistema e all'invio all'AR entro i termini previsti dalla convenzione. Per il final assessment il capofila istituirà delle scadenze per la raccolta della documentazione in conformità con le scadenze previste. Il capofila, una volta raccolta l'intera documentazione, si occuperà dell'inserimento nella piattaforma dei documenti e sarà il referente dell'audit esterno. Saranno attivati specifici servizi di assistenza tecnica, formazione e accompagnamento ai soggetti impegnati nel progetto per la regolare applicazione delle procedure contabili ed amministrative.



## 2.5. Risultati attesi

Risultati attesi rispetto ai partecipanti dei corsi. Ci si attende:

- Maggior numero di immigrati stranieri in grado di comunicare attraverso l'italiano come seconda lingua
- Frequenza nei corsi nell'ordine del 50% dei partecipanti.
- Maggiore conoscenza della lingua italiana in uscita dai percorsi formativi, valutazione che verrà effettuata attraverso momenti di valutazione degli apprendimenti in linea con le competenze certificate in fase di accoglienza.
- Agevolazione del processo di inclusione sociale.
- Maggior numero di immigrati stranieri che accederanno in seguito ai percorsi di lingua ai percorsi formativi finanziati per un pieno inserimento professionale.
- Maggior numero di immigrati in possesso di una certificazione linguistica utile per ottenere il Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.
- Maggiore integrazione degli immigrati rafforzando la loro conoscenza della società ospitante, favorendo partecipazione civica e conoscenza del contesto socio-economico italiano e regionale: la messa in rete con associazioni di volontariato e sindacati rafforza la possibilità di integrarsi nelle associazioni del territorio al termine dei percorsi di formazione. I percorsi di apprendimento della lingua italiana sono inseriti in una cornice di comprensione globale dei vissuti personali delle persone, delle loro aspettative, dei loro bisogni del loro percorso migratorio, con un approccio socio-linguistico che riconosce il valore dei "Principi Fondamentali Comuni sull'integrazione" adottati dal Consiglio dell'UE - 14615/04 (l'integrazione è un processo dinamico e bilaterale di adeguamento reciproco da parte di tutti gli immigrati e di tutti i residenti degli Stati membri).
- Maggiore conoscenza delle caratteristiche organizzative e amministrative dello Stato italiano, della regione Valle d'Aosta, delle strutture e dei servizi presenti sul territorio soffermandosi sulle tematiche trattate all'interno dei moduli in modo da rispondere alle esigenze delle persone che, da sole o con le loro famiglie, devono vivere la quotidianità anche attraverso il territorio in cui risiedono (ad esempio, dove iscrivere i figli a scuola, dove chiedere l'ISEE o come scegliere il medico di base).

Risultati attesi per quanto riguarda gli altri portatori di interesse coinvolti nel progetto, Istituzioni scolastiche, Comuni, organizzazioni partners del progetto:

- consolidamento della rete;
- aumento della pratica della certificazione dell'Italiano L2 secondo gli standard di riferimento del QCERL;
- sostegno delle partnership istituite;
- potenziamento delle reti territoriali tra le istituzioni, gli enti del privato sociale e il mondo del lavoro, valorizzando a livello regionale le sinergie tra risorse e competenze dei CTP (Centri Territoriali Permanenti) e istituzioni scolastiche per un completo inserimento socio-culturale di adulti e giovani immigrati;
- Aumento della governance della rete di soggetti impegnati a diverso titolo nei processi di inclusione, integrazione, istruzione e inserimento nel mondo del lavoro degli immigrati;
- Aumento dei formatori in possesso di certificazione.

## 2.6. Descrizione della metodologia di intervento

Nella fase di accoglienza e orientamento saranno individuate e predisposte modalità di accertamento delle competenze in ingresso. A riguardo, si segnala che la Regione Autonoma Valle d'Aosta è impegnata da alcuni anni nella valorizzazione degli apprendimenti sviluppati dalle persone in diversi contesti, non solo negli ambiti formali, rappresentati dalla scuola e dalla formazione professionale, ma anche nell'ambito del lavoro e delle esperienze personali e di volontariato (apprendimenti non formali e informali) e ha attivato per specifiche figure professionali processi di certificazione delle competenze, strumento delle politiche del lavoro, in quanto direttamente connessa agli obiettivi di sviluppo dell'occupabilità e dell'inclusione sociale dei cittadini.

I percorsi saranno personalizzati e adattati in funzione dei risultati attesi e concordati con il singolo partecipante.

Per quanto riguarda la programmazione dei corsi di Lingua Italiana L2 sia di livello A1 che A2 si fa riferimento alle linee guida allegate al bando. I percorsi di educazione civica saranno progettati secondo le linee guida allegato C al bando.

La metodologia di insegnamento prevede delle attività di pre-contatto (brainstorming, costellazione, domande aperte ...), utili ad attivare le pre-conoscenze ed anticipare il contenuto linguistico-funzionale da trattare. Tramite le diverse attività metalinguistiche, gli studenti saranno indotti a dedurre le regole morfosintattiche.

Alla fine di ogni unità didattica ci sarà un test di ripasso, utile a valutare i progressi di apprendimento degli studenti.

Nei corsi di Livello A2: si ipotizza l'utilizzo della metodologia didattica della lezione frontale alternata da

momenti di riflessione in cui il docente tecnico fornisce tutti gli input concettuali utili all'acquisizione di conoscenze teoriche finalizzate alla messa in atto di comportamenti idonei anche attraverso il supporto di materiali audiovisivi ed esercitazioni pratiche. Il corso prevede un'alternanza di lezioni frontali e lezioni partecipate.

Saranno inoltre somministrate e simulate delle prove simile a quelle per la certificazione CILS.

Metodologia applicata ai Corsi di alfabetizzazione: Il percorso linguistico ha inizio con la presentazione dell'alfabeto latino, delle vocali e delle consonanti con i corrispettivi grafemi.

Continua con il percorso sillabico, dove vengono presentate le consonanti per coppie affini, sottolineando la contrapposizione sorda-sonora. Infine vengono presentati i suoni complessi della lingua italiana. L'utilizzo di materiale originale consentirà al/alla corsista di conoscere i suoni ed i segni della lingua italiana e di arricchire contemporaneamente il proprio bagaglio lessicale attraverso termini di uso quotidiano. Saranno utilizzati anche alcuni sistemi di video scrittura per permettere un primo approccio all'alfabetizzazione informatica.

Metodologia applicata ai moduli di educazione civica: La struttura dei moduli ha natura laboratoriale per stimolare il coinvolgimento e la comprensione degli argomenti trattati, proponendo situazioni comunicative realistiche. All'interno del laboratorio sono previsti: simulazioni, role-play, utilizzo di materiale autentico e di materiale autentico semplificato, interventi di esperti e semplici dispense riepilogative delle attività svolte.

## 2.7. Descrizione della rete territoriale di intervento

La rete territoriale di intervento si attua attraverso l'intervento di:

Regione vda - Struttura Politiche Sociali responsabile del progetto

Regione vda – Sovrintendenza agli studi coordinamento e promozione

CTP per il coordinamento della didattica, dell'educazione civica e delle certificazioni

CSV VDA coordinatore di progetto

Altri enti partner che partecipano alla programmazione delle attività di formazione: ente di formazione Enaip, ente di formazione Progetto Formazione.

In ogni area territoriale gli enti attivano proprie reti di intervento già consolidate per favorire la partecipazione alla formazione e adeguati e capillari servizi di informazione.

Per favorire adeguato e capillare servizio di informazione sono presenti nella rete di progetto gli sportelli informativi attuati dalle associazioni di volontariato e dagli enti istituzionali. In questo senso la rete territoriale comprende: Caritas, Patronato Acli (Sportello immigrazione); ACLI- Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani (Associazione di promozione sociale); Uniendo Raices (Associazione immigrati); Les Rayons de soleil (Associazione immigrati); A.M.I.C.I. – Associazione mediatori interculturali italiana (Associazione mediatori interculturali italiana); Associazione Vento dell'Est (Associazione immigrati est Europa (Romania, Moldavia, Ucraina, Russia); Lega Islamica Autonoma V.d.A (Associazione immigrati); A.M.I.V.A., SPS Onlus.

## 2.8. Indicatori di progetto

### 2.8.1. Scheda degli indicatori

#### Indicatori di realizzazione

**N. di cittadini di paesi terzi che beneficiano degli interventi [N.]**

Data Valutazione: **30/06/2014** - V.atteso: **240**

**n. di cittadini di paesi terzi che terminano i percorsi proposti [n.]**

Data Valutazione: **30/06/2014** - V.atteso: **120**

#### Indicatori di risultato

**Percentuale di immigrati coinvolti rispetto al bacino di riferimento [%]**

Data Valutazione: **30/06/2014** - V.atteso: **60**

**Percentuale di immigrati che hanno portato a termine i corsi [%]**

Data Valutazione: **30/06/2014** - V.atteso: **50**

**Percentuale di immigrati che hanno beneficiato dell'azione con esito positivo [%]**

Data Valutazione: **30/06/2014** - V.atteso: **75**

**N. degli attori istituzionali e sociali mediamente coinvolti negli interventi, attraverso partenariati e altre forme di collaborazione [N.]**

Data Valutazione: **30/06/2014** - V.atteso: **20**

**n. degli enti normalmente impegnati nelle attività presenti nella rete [n.]**

Data Valutazione: **30/10/2013** - V.atteso: **6**

**n. degli enti normalmente impegnati nelle attività da progetto inseriti nella rete [n.]**

Data Valutazione: **30/06/2014** - V.atteso: **6**

**Percentuale dei formatori iscritti alla formazione formatori [%]**

Data Valutazione: 30/10/2014 - V.atteso: 90

**Percentuale dei formatori che completeranno la formazione formatori [%]**

Data Valutazione: 30/06/2014 - V.atteso: 75

### 2.8.2. Stima degli indicatori

Percentuale di immigrati coinvolti rispetto al bacino di riferimento

Stima a inizio, metà e fine percorso

La rilevazione viene effettuata usando archivi di prefettura Centro immigrati e sportelli,

Percentuale di immigrati che hanno portato a termine i corsi

Stima a inizio, metà e fine percorsi

La rilevazione viene effettuata usando i registri

Percentuale di immigrati che hanno beneficiato dell'azione con esito positivo

Stima a fine percorsi

La rilevazione viene effettuata usando indagini e questionari e attraverso la rete degli sportelli e a campione sui partecipanti ai corsi

N. degli attori istituzionali e sociali mediamente coinvolti negli interventi, attraverso partenariati e altre forme di collaborazione

Stima a inizio, metà e fine percorsi

La rilevazione viene effettuata usando i dati della regione sugli enti coinvolti

Percentuale di formatori e coordinatori che partecipano alle azioni dirette con esito positivo

Stima a inizio, metà e fine percorsi

La rilevazione viene effettuata usando la somministrazione di questionari

Percentuale di formatori che hanno portato a termine i corsi diretti

Stima a fine percorsi

La rilevazione viene effettuata usando i registri

Percentuale di formatori che hanno portato a termine la formazione formatori

Stima a fine percorsi

La rilevazione viene effettuata usando i registri

### 3. QUADRO FINANZIARIO

#### 3.1. Budget dettagliato delle attività proposte

##### Budget

Compilare le sezioni elencate di seguito per completare il budget:

COSTI		
REF	Intestazione	Spese (€)
<b>1. Costi Diretti sostenuti</b>		
A	Costi del Personale	142730,00
B	Costi di Viaggio e di Soggiorno	2200,00
C	Attrezzature	0,00
D	Immobili	0,00
E	Materiali di Consumo - forniture e servizi generali	0,00
F	Subappalti	48300,00
G	Costi derivanti direttamente dalle disposizioni relative al cofinanziamento comunitario*	13000,00
H	Onorari di Esperti	0,00
I	Spese specifiche relative ai gruppi destinatari	4000,00
J	Totale Costi diretti ammissibili(=A+B+C+D+E+F+G+H +I)	210230,00
<b>2. Costi Indiretti sostenuti</b>		
K	Percentuale fissa dei costi diretti come stabilito nella convenzione di sovvenzione (max. 7% di J = 14716,10 €)	14507,94 (6,90 %)
L	Totale Costi Sostenuti	224737,94

ENTRATE		
REF	Intestazione	Entrate (€)
M	Entrate Contributo Comunitario	168553,46
N	Entrate Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto	0,00
O	Entrate Contributo pubblico nazionale e Contributi di terzi	56184,49
P	Introiti del progetto	0,00
Q	Totale delle entrate	224737,94

## 4 GESTIONE DEL PROGETTO

### 4.1 Organizzazione del Gruppo di lavoro

Il progetto "VdA – Valle d'Accoglienza – Lingua italiana per stranieri", capofila dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, è gestito dalla Struttura Politiche Sociali dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali ed è realizzato in partenariato con:

- la sovrintendenza agli studi
- l'Università della Valle d'Aosta
- il Centro Territoriale Permanente, di cui è riferimento didattico e amministrativo l'Istituzione Scolastica "Aosta n. 5"
- il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta Onlus (CSV)
- EnAIP VALLÉE d'Aoste s.c.s
- Progetto Formazione scrI

Con il coinvolgimento di associazioni e enti del territorio nella fase di attuazione del progetto.

La Struttura Politiche Sociali è l'ufficio che in Valle d'Aosta si occupa dei cittadini immigrati.

Stimolata dall'invito FEI, ha promulgato la Dgr 979 del 31-05-2013 per la creazione di un elenco di enti accreditati a partecipare ai progetti FEI in partenariato con l'amministrazione regionale.

La Sovrintendenza agli Studi della Regione Valle d'Aosta è partner del FEI e pur avendo deciso di non addebitare al progetto alcun costo, si fa promotrice delle attività di VdA – Valle d'Accoglienza 2 presso le istituzioni scolastiche del territorio.

Il CTP nel suo ruolo di garante della qualità dell'offerta formativa di italiano lingua 2, incarica una docente esperta a coordinatrice della didattica di tutto il progetto. La coordinatrice attraverso incontri periodici con i docenti e visite ai vari corsi concorre alla formazione del materiale didattico e assicura uno standard elevato a tutti i corsi del progetto in conformità con le linee guida dell'avviso. La certificazione del livello A2 è a carico del CTP. Il coordinamento dell'educazione civica è a carico del CTP.

Nella fase di progettazione, la Struttura Politiche Sociali si è confrontata attivamente con la Sovrintendenza agli studi, con l'Ufficio di Prefettura e con l'Università della Valle d'Aosta per creare un saldo sistema istituzionale su cui appoggiare la struttura e le attività del progetto, al fine di permettere ai vari attori territoriali coinvolti di operare in un clima di legittimità e collaborazione. Si sono poi svolti degli incontri con gli enti accreditati per decidere insieme le varie parti del progetto e le modalità di inserimento di altri attori territoriali. Le associazioni e gli enti che non sono stati coinvolti nel partenariato potranno prendere parte al progetto attraverso dei subappalti che rispondono ad esigenze puntuali di prossimità e logistica temporale e territoriale.

Gli enti partner hanno sottoposto al capofila e al CSV delle idee di progetto che sono state utilizzate e valorizzate all'interno del progetto generale per mantenere e consolidare modalità di lavoro che si sono rivelate valide e efficaci, in grado quindi di rispondere appieno alle esigenze e alle tipicità di una piccola regione di montagna.

La creazione di una rete, potenziata da una piattaforma su cui lavorare e comunicare, la messa in comune dei materiali didattici e la creazione di un materiale condiviso a favore di tutto il progetto, la formazione continua e il confronto fra i docenti sono il punto cardine su cui si fonda l'intero progetto. Il CTP e gli enti di formazione si occuperanno delle attività corsuali (accoglienza, educazione civica, pre A1, A2, certificazione e ditals) delegando alle associazioni e agli enti territoriali le attività di promozione, di supporto all'apprendimento e di facilitazione all'accesso del progetto. La valutazione e monitoraggio sono svolte dall'Università della Valle d'Aosta. Il coordinamento del progetto, a carico del CSV, farà capo a un project manager che avrà l'incarico di armonizzare lo svolgimento del progetto nelle varie aree del territorio, mantenendo attiva e vitale la comunicazione e il confronto fra i vari enti.

#### 4.3 Monitoraggio, gestione e controllo

Il monitoraggio del progetto a carico dell'Università della Valle d'Aosta perseguirà tre obiettivi principali:

-mettere a fuoco il valore generato da ogni singolo corso, valore preso in considerazione sia rispetto agli esiti riferibili ai beneficiari finali interessati, ma anche al contesto ove essi sono collocati e alla stessa organizzazione che li produce.

-valorizzare e sostenere i processi di trasformazione che avranno luogo in relazione alla messa in atto delle attività progettuali in particolare quelle di rete e quelle che fanno riferimento alla costituzione di una rete di formatori che condividono metodi, prassi e materiali.

-promuovere opportunità di rafforzamento della rete e dei singoli soggetti che vi appartengono attraverso il miglioramento delle prassi e l'innalzamento del livello di competenza e di lavoro di ogni singolo soggetto.

Gli obiettivi del monitoraggio saranno perseguiti attraverso la messa in opera di azioni di rilevazione e osservazione compiute anche con il coinvolgimento dei partner del progetto.

Il coordinamento sarà perseguito attraverso l'azione di project management generale e attraverso i coordinamenti specifici delle singole attività: accoglienza, educazione civica, didattica, certificazione, corsi Pre A1, A1 e A2. Sarà cura del coordinatore didattico curare insieme con i docenti e i coordinatori dei vari corsi: i contenuti didattici, la composizione modulare, la programmazione temporale delle azioni e la scansione temporale della proposta dei corsi orientata a favorire la presenza di un'offerta continua e soddisfacente su tutto il territorio regionale.

Il project manager si coordinerà con la Regione Valle d'Aosta per la messa in opera delle azioni previste dal progetto, per la costituzione e il monitoraggio dei lavori della rete tra formatori per la programmazione e la realizzazione dei corsi di formazione gestiti dal CTP e per la messa in opera e il mantenimento delle azioni dedicate al confronto e allo scambio di buone prassi (riunioni, formazione periodica, preparazione di materiali di supporto comuni, gestione e partecipazione al social network).

Il project manager si coadiuverà la Regione Valle d'Aosta nella gestione della documentazione di progetto in conformità con quanto previsto dal Vademecum per i Soggetti Beneficiari FEI.

Per quanto riguarda la rendicontazione delle spese in conformità con quanto previsto dal vademecum per i soggetti beneficiari FEI è prevista una cabina di regia della rendicontazione che comprende il referente contabile del progetto e i consulenti ai progetti a gestione diretta presenti in assessorato coadiuvati dal project manager. Sarà cura della cabina di regia fornire agli enti partner di progetto le indicazioni più appropriate per la corretta gestione e rendicontazione del progetto. Il revisore esterno oltre a certificare i giustificativi e i documenti rendicontati, supporterà i referenti contabili, affinché operino conformemente alle modalità definite dall'AR.

## Budget in dettaglio

	Intestazione macroarea spese	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quant.	Costo		Totale		NOTE 2013
COORDINAMENTO	Costi del personale	RAVdA - Direttore Struttura Politiche Sociali	Comitato Direttore	ore	6	€	-	€	-	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
COORDINAMENTO	Costi del personale	RAVdA - Sovrintendente	Comitato Direttore	ore	6	€	-	€	-	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
COORDINAMENTO	Costi del personale	RAVdA - Dirigente Sportello Unico per l'immigrazione	Comitato Direttore	ore	6	€	-	€	-	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
COORDINAMENTO	Costi del personale	CTP - Dirigente	Comitato Direttore	ore	6	€	-	€	-	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
COORDINAMENTO	Costi del personale	Ente di Formazione - Direttore	Comitato Direttore	ore	6	€	-	€	-	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
COORDINAMENTO	Costi del personale	Ente di Formazione - Amministratore Delegato	Comitato Direttore	ore	6	€	-	€	-	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
COORDINAMENTO	Costi del personale	Ente di Formazione - Presidente	Comitato Direttore	ore	6	€	-	€	-	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
COORDINAMENTO	Costi del personale	RAVdA - Dirigente Sportello Unico per l'immigrazione	Cabina di Regia Operativa	ore	8	€	-	€	-	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
COORDINAMENTO	Costi del personale	CTP - Referente e coordinatore certificazioni	Cabina di Regia Operativa	ore	10	€	-	€	-	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
COORDINAMENTO	Costi del personale	Ente di Formazione - Coordinatore	Cabina di Regia Operativa	ore	10	€	-	€	-	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
COORDINAMENTO	Costi del personale	Ente di Formazione - Coordinatore	Cabina di Regia Operativa	ore	10	€	-	€	-	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
PROGETTAZIONE	Costi del personale	Ente di Formazione - Progettista	Programmazione e coordinamento di dettaglio e definizione staff di lavoro	ore	200	€	18,00	€	3.600,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
PROGETTAZIONE	Costi del personale	Università della Valle d'Aosta - Referente	Programmazione e attività di monitoraggio	ore	10	€	100,00	€	1.000,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
COORDINAMENTO	Costi del personale	Ente di Formazione - Project Manager	Coordinamento di dettaglio delle attività	ore	200	€	50,00	€	10.000,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")

COORDINAMENTO	Costi del personale	Ente di Formazione - Project Manager	Coordinamento di dettaglio delle attività	ore	240	€	50,00	€	12.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
ACCOGLIENZA	Costi del personale	Ente di Formazione - Coordinatore Accoglienza	Coordinamento di dettaglio delle attività	ore	200	€	30,00	€	6.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
COORDINAMENTO	Costi del personale	Ente di Formazione - Coordinatore didattico	Coordinamento di dettaglio delle attività	ore	150	€	27,00	€	4.050,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
COORDINAMENTO	Costi del personale	Ente di Formazione - Coordinatore didattico	Coordinamento di dettaglio delle attività	ore	150	€	25,00	€	3.750,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
COORDINAMENTO	Costi del personale	CTP - Referente e coordinatore certificazioni	Coordinamento di dettaglio delle attività	ore	40	€	40,00	€	1.600,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
COORDINAMENTO	Costi del personale	CTP - Coordinatore didattico	Coordinamento di dettaglio delle attività	ore	100	€	90,00	€	9.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
COORDINAMENTO	Costi del personale	CTP - Coordinatore educazione civica	Coordinamento di dettaglio delle attività	ore	50	€	40,00	€	2.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
PROMOZIONE	Costi derivanti direttamente dalle disposizioni relative al cofinanziamento comunitario	Ente di Formazione - Agenzia di Comunicazione	Promozione	forfait	1	€	8.000,00	€	8.000,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
ACCOGLIENZA	Subappalti	Ente di Formazione - Mediazione	Servizi per favorire l'accesso ai corsi	forfait	4	€	2.000,00	€	8.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
RENDICONTO	Costi derivanti direttamente dalle disposizioni relative al cofinanziamento comunitario	RAVdA - Revisore contabile	Revisore contabile	forfait	1	€	5.000,00	€	5.000,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
RENDICONTO	Costi del personale	Ente di Formazione - Contabile	Contabile	ore	70	€	24,00	€	1.680,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
RENDICONTO	Costi del personale	Ente di Formazione - Contabile	Contabile	ore	100	€	24,00	€	2.400,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
RENDICONTO	Costi del personale	Ente di Formazione - Contabile	Contabile	ore	100	€	24,00	€	2.400,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
RENDICONTO	Costi del personale	RAVdA - Contabile Struttura Politiche Sociali	Contabile	ore	100	€	30,00	€	3.000,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
RENDICONTO	Subappalti	Ente di Formazione - consulente contabile e del lavoro	spese amministrative	forfait	1	€	1.200,00	€	1.200,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
RENDICONTO	Subappalti	Ente di Formazione - consulente contabile e del lavoro	spese amministrative	forfait	1	€	1.200,00	€	1.200,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
RENDICONTO	Subappalti	Ente di Formazione - consulente contabile e del lavoro	spese amministrative	forfait	1	€	1.200,00	€	1.200,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")



										Servizi strumentali")
ACCOGLIEN ZA	Costi del personale	Ente di Formazione - Docente	Docente corsi accoglienza ore ed. civica	ore	40	€	50,00	€	2.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
ACCOGLIEN ZA	Costi del personale	Ente di Formazione - Docente	Docente corsi accoglienza orientamento	ore	40	€	50,00	€	2.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
ACCOGLIEN ZA	Costi del personale	Ente di Formazione - Docente	preparazione materiale didattico corsi ed. civica e orientamento	ore	20	€	50,00	€	1.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
ACCOGLIEN ZA	Costi del personale	Ente di Formazione - Docente	preparazione materiale didattico corsi accoglienza	ore	10	€	50,00	€	500,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
ACCOGLIEN ZA	Costi del personale	Ente di Formazione - Tutor	Tutor	ore	50	€	25,00	€	1.250,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
ACCOGLIEN ZA	Costi del personale	Ente di Formazione - Docente	Docente corsi accoglienza ore ed. civica	ore	40	€	50,00	€	2.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
ACCOGLIEN ZA	Costi del personale	Ente di Formazione - Docente	Docente corsi accoglienza orientamento	ore	40	€	50,00	€	2.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
ACCOGLIEN ZA	Costi del personale	Ente di Formazione - Docente	preparazione materiale didattico corsi ed. civica e orientamento	ore	20	€	50,00	€	1.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
ACCOGLIEN ZA	Costi del personale	Ente di Formazione - Docente	preparazione materiale didattico corsi accoglienza	ore	10	€	50,00	€	500,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
ACCOGLIEN ZA	Costi del personale	Ente di Formazione - Tutor	Tutor	ore	50	€	25,00	€	1.250,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
ACCOGLIEN ZA	Subappalti	Ente di Formazione - Mediatore	Mediatore	ore	80	€	25,00	€	2.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello pre- A1	Costi del personale	Ente di Formazione - Docente	Docente corsi pre A1	ore	80	€	50,00	€	4.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello pre- A1	Costi del personale	Ente di Formazione - Docente	preparazione materiale didattico corsi pre A1	ore	18	€	50,00	€	900,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello pre- A1	Costi del personale	Ente di Formazione - Tutor	Tutor	ore	50	€	25,00	€	1.250,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello pre- A1	Subappalti	Ente di Formazione - Mediatore	Mediatore	ore	80	€	25,00	€	2.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello pre- A1	Costi del personale	Ente di Formazione - Docente	Docente corsi pre A1	ore	80	€	50,00	€	4.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello pre- A1	Costi del personale	Ente di Formazione - Docente	preparazione materiale didattico corsi pre A1	ore	18	€	50,00	€	900,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello pre- A1	Costi del personale	Ente di Formazione - Tutor	Tutor	ore	50	€	25,00	€	1.250,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello pre- A1	Subappalti	Ente di Formazione - Mediatore	Mediatore	ore	80	€	25,00	€	2.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello A1	Costi del personale	Ente di Formazione - Docente	Docente corso A1	ore	200	€	50,00	€	10.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello A1	Costi del personale	Ente di Formazione - Docente	preparazione materiale didattico corso A1	ore	18	€	50,00	€	900,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")

Italiano Lingua2 livello A1	Costi del personale	Ente di Formazione - Tutor	Tutor A1	ore	140	€	30,00	€	4.200,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello A1	Costi del personale	Ente di Formazione - Segreteria	Segreteria corso	ore	10	€	20,00	€	200,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello A1	Costi del personale	Ente di Formazione - Docente	Docente corso A1	ore	200	€	50,00	€	10.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello A1	Costi del personale	Ente di Formazione - Docente	preparazione materiale didattico corso A1	ore	18	€	50,00	€	900,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello A1	Costi del personale	Ente di Formazione - Tutor	Tutor A1	ore	140	€	30,00	€	4.200,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello A1	Costi del personale	Ente di Formazione - Segreteria	Segreteria corso	ore	10	€	20,00	€	200,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello A2	Costi del personale	Ente di Formazione - Docente	Docente corso A2	ore	140	€	50,00	€	7.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello A2	Costi del personale	Ente di Formazione - Docente	preparazione materiale didattico corso A2	ore	18	€	50,00	€	900,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello A2	Costi del personale	Ente di Formazione - Tutor	Tutor A2	ore	100	€	30,00	€	3.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello A2	Costi del personale	Ente di Formazione - Segreteria	Segreteria corso	ore	10	€	20,00	€	200,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello A2	Costi del personale	Ente di Formazione - Docente	Docente corso A2	ore	140	€	50,00	€	7.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello A2	Costi del personale	Ente di Formazione - Docente	preparazione materiale didattico corso A2	ore	18	€	50,00	€	900,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello A2	Costi del personale	Ente di Formazione - Tutor	Tutor A2	ore	100	€	30,00	€	3.000,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
Italiano Lingua2 livello A2	Costi del personale	Ente di Formazione - Segreteria	Segreteria corso	ore	10	€	20,00	€	200,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
CERTIFICAZI ONE	Costi del personale	CTP - Docente certificazioni	Docente certificazioni	ore	60	€	60,00	€	3.600,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
CERTIFICAZI ONE	Costi del personale	Ente di Formazione - tutor certificazioni	Tutor certificazioni	ore	30	€	30,00	€	900,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
CERTIFICAZI ONE	Costi del personale	Ente di Formazione - tutor certificazioni	Tutor certificazioni	ore	30	€	30,00	€	900,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
SERVIZI MIRATI	Subappalti	Ente di Formazione - Associazione o ente territoriale	Servizi di trasporto a supporto dei corsisti	forfait	1	€	2.100,00	€	2.100,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
SERVIZI MIRATI	Subappalti	Ente di Formazione - Associazione o ente territoriale	Servizi di trasporto a supporto dei corsisti	forfait	1	€	2.100,00	€	2.100,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
SERVIZI MIRATI	Spese specifiche relative a gruppi destinatari	Ente di Formazione - spese Costi di viaggio e soggiorno destinatari	rimborsi spese costi di viaggio e soggiorno corsisti	buono individuale	100	€	15,00	€	1.500,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
SERVIZI MIRATI	Spese specifiche relative a gruppi destinatari	Ente di Formazione - spese Costi di viaggio e soggiorno destinatari	rimborsi spese costi di viaggio e soggiorno corsisti	buono individuale	100	€	15,00	€	1.500,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
SERVIZI MIRATI	Subappalti	Ente di Formazione - Associazione o ente territoriale	babysitting	forfait	1	€	2.500,00	€	2.500,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")

SERVIZI MIRATI	Subappalti	Ente di Formazione - Associazione o ente territoriale	babysitting	forfait	1	€ 2.500,00	€	2.500,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
FORMAZION E FORMATORI	Subappalti	Ente di Formazione - Docente Ditals	Docenti Ditals	forfait	1	€ 5.000,00	€	5.000,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
FORMAZION E FORMATORI	Costi del personale	Ente di Formazione - Tutor Ditals	tutor d'aula	ora	20	€ 24,00	€	480,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
FORMAZION E FORMATORI	Costi di viaggio e soggiorno	RAVdA - Esperti progetto	Costi di viaggio e soggiorno vari esperti progetto	forfait	1	€ 2.000,00	€	2.000,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
MONITORAG GIO	Costi del personale	Università della Valle d'Aosta - Esperto di Monitoraggio	Monitoraggio e Valutazione progetto	ore	70	€ 100,00	€	7.000,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
	Costi indiretti	Costi indiretti	Costi indiretti		1	€ 14.517,94	€	14.517,94	
PROMOZION E	Subappalti	RAVdA - Seminario Finale	Esperto Seminario Finale	ore	5	€ 100,00	€	500,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
PROMOZION E	Subappalti	RAVdA - Seminario Finale	Esperto Seminario Finale	ore	5	€ 100,00	€	500,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
PROMOZION E	Subappalti	RAVdA - Seminario Finale	Buffet Seminario Finale	forfait	1	€ 300,00	€	300,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
PROMOZION E	Costi di viaggio e soggiorno	RAVdA - Seminario Finale	Costi di viaggio e soggiorno esperti Seminario Finale	Costi di viaggio e soggiorno	2	€ 100,00	€	200,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
FORMAZION E FORMATORI	Subappalti	RAVdA - Social Network	Gestione Social Network formazione formatori	forfait	1	€ 1.000,00	€	1.000,00	Area 2 ("Azioni di Supporto gestionale e Servizi strumentali")
SERVIZI MIRATI	Spese specifiche relative a gruppi destinatari	Ente di Formazione - Assicurazione corsi	assicurazione	persona	120	€ 12,00	€	1.440,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
SERVIZI MIRATI	Spese specifiche relative a gruppi destinatari	Ente di Formazione - materiale didattico	materiale didattico	persona	120	€ 21,00	€	2.520,00	Area 1 ("Azioni formative e servizi mirati")
								€	<b>224.737,94</b>